

COMUNE DI CALCI COMUNE DI VICOPISANO **(Provincia di Pisa)**

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE AI FINI DELL'ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI CALCI E VICOPISANO (ART. 38 L.R. TOSCANA N.65/2014)

1. PREMESSA
2. ATTUALE DISCIPLINA URBANISTICA
3. PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE
4. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE
5. RISULTATI DELLA PARTECIPAZIONE

1. PREMESSA

Il presente Rapporto, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i., ha lo scopo di fornire un sintetico resoconto sullo svolgimento dell'attività di informazione e partecipazione inerente il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Intercomunale dei Comuni di Calci e Vicopisano.

La Legge Regionale Toscana n. 65/2014, riguardante le norme per il governo del territorio, prevede l'obbligo per la Regione, le Province, la Città metropolitana e i Comuni di assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio, al fine di rilevare eventuali istanze diffuse che possano contribuire a determinare i contenuti degli atti stessi, prima di essere adottati.

Per l'attuazione e la rendicontazione delle suddette attività, la Legge Regionale Toscana ha istituito la figura del Garante dell'informazione e della partecipazione.

Le funzioni del Garante sono disciplinate dalla seguente normativa:

1) *Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio, capo V (Gli istituti della partecipazione):*

- *Art.36 - L'informazione e la partecipazione dei cittadini alla formazione degli atti di governo del territorio. Regolamento*
- *Art.37 - Il garante dell'informazione e della partecipazione 1*
- *Art.38 - Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*
- *Art.39 - Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione –*
- *Art.40 - Sostegno regionale alla informazione e partecipazione nel governo del territorio*

2) *Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R – Regolamento di*

attuazione dell'articolo 36, comma 4 della L.R.R 65/2014. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione;

3) DGRT n. 1112 del 16/10/2017 - Linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'articolo. 36, comma 5, L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e dell'articolo 17 del Regolamento 4/R/2017.

Nel rinviare alle fonti succitate, preme innanzitutto sottolineare l'importanza della partecipazione nell'ambito dei suddetti procedimenti di pianificazione urbanistica, come precisato dal Legislatore Regionale all'art. 36, comma 3, della LRT n. 65/2014: *“I risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'amministrazione procedente”.*

Ancora più esplicito l'art. 4 del Regolamento 14 febbraio 2017, n. 4/R: *“Nel rispetto dell'articolo 36, comma 3 della l.r.65/2014, il rapporto del garante dà conto dei risultati dell'attività di informazione e partecipazione e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini:*

- a) della definizione dei contenuti degli atti di governo del territorio;*
- b) delle determinazioni motivatamente assunte”.*

Quanto sopra in applicazione peraltro di principi di diritto internazionale sanciti dalla “Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale”, nota come Convenzione di Aarhus, ratificata in Italia con la legge n. 108 del 16 marzo 2001.

2. ATTUALE DISCIPLINA URBANISTICA

Come meglio spiegato nel paragrafo successivo le Amministrazioni comunali di Calci e Vicopisano hanno inteso procedere con la formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo intercomunali contestualmente e in sinergia, affidando ad un unico progettista la redazione dei due atti di governo del territorio e sono pervenute, intanto, all'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale in vigore dal 26.6.2024.

Perciò:

- il Comune di Calci è dotato di Piano Strutturale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17/04/2024, ai sensi degli artt. 92/9 della LR 65/2014 in sostituzione del precedente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 453 del 19/04/2004, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/2005.

- il Comune di Vicopisano è dotato di Piano Strutturale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17/04/2024 in sostituzione del precedente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23.3.2005 e successiva variante approvata con deliberazione n. 4 del 10.2.2014.

Per quanto riguarda la strumentazione urbanistica di livello operativo:

- il Comune di Calci è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del

Consiglio Comunale n. 9 del 02/04/2007, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, successivamente oggetto delle seguenti varianti:

- Delibera CC n. 25/2009;
- Delibera CC n. 49/2015;
- Delibera CC n. 30/2016;
- Delibera CC n. 49/2017;
- Delibera CC n. 32/2023.

- il Comune di Vicopisano è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 7.3.2008, successivamente oggetto delle seguenti varianti:

- deliberazione n. 64 del 29 settembre 2008: "Variante al vigente Regolamento Urbanistico - Modifica schede nei centri storici di Vicopisano e San Giovanni alla Vena";
- deliberazione n. 7 del 8 gennaio 2009: "Variante al vigente Regolamento Urbanistico - Legge Regione Toscana n.1/2005 - Piano Territoriale telefonia mobile";
- deliberazione n. 16 del 23 febbraio 2009: "Variante al vigente Regolamento Urbanistico - Modifica N.T.A. e scheda norma";
- deliberazione n. 41 del 29 aprile 2009: "Legge Regione Toscana 1/2005 - Variante al vigente Regolamento Urbanistico - Modifica schede centro storico Noce";
- deliberazione n. 37 del 18 giugno 2010: "Variante al Regolamento Urbanistico artt. 16 e 17 LRT n.1/2005 - Variante normativa al vigente regolamento urbanistico per la disciplina delle aree destinate a sosta di relazione per gli esercizi di vicinato";
- deliberazione n. 55 del 30 luglio 2010: "Variante al vigente Regolamento Urbanistico - Artt. 16 e 17 LRT n°1/05 - Variante normativa: modifica della disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni";
- deliberazione n. 66 del 15 ottobre 2010: "Variante al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 16 e 17 della LRT 3 gennaio 2005 n. 1 - Variante cartografica: adeguamento del tracciato viario in variante s.r.t. 439";
- deliberazione n. 4 del 10 febbraio 2014: "Variante al piano strutturale e conseguente variante al Regolamento Urbanistico - Allegato III - Schede degli edifici in zona agricola con disciplina degli interventi ammessi (scheda 263)";
- deliberazione n. 14 del 3 marzo 2014: Variante generale al Regolamento Urbanistico - Esame osservazioni, approvazione e contestuale adozione delle modifiche apportate (UTOE 2 - comparto 2)";
- deliberazione n. 18 del 8 aprile 2015: "Variante al Regolamento Urbanistico relativa all'UTOE 2 - comparto 2".
- con deliberazione n. 25/2023, è stata approvata variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico contestuale ex art. 238 l.r. n. 65/2014 per la realizzazione di polo sociosanitario caratterizzato da due residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti e da servizi semiresidenziali e domiciliari, in località Guerrazzi.

3. PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE

La Legge Urbanistica Regionale 10 novembre 2014, n. 65, che disciplina i contenuti degli atti di governo del territorio e le procedure per la loro formazione, ha introdotto lo strumento di pianificazione del Piano Operativo Comunale in luogo del Regolamento Urbanistico, per l'attuazione in "*progetto operativo*", dei principi generali e strategici del Piano Strutturale.

Gli artt. 23 e 23 bis della Legge prevedono la possibilità per i Comuni di procedere

all'adozione e all'approvazione del piano strutturale e del piano operativo intercomunali.

Le Amministrazioni comunali di Calci e Vicopisano si sono poste l'obiettivo di procedere con la formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo intercomunali contestualmente e in sinergia, affidando ad un unico gruppo di progettazione la redazione dei due atti di governo del territorio, sia nell'ottica di una razionalizzazione dell'attività sia con le finalità di garantire la coerenza interna tra i due strumenti e migliorare i livelli qualitativi della pianificazione territoriale e urbanistica dei due comuni, pur seguendo due procedimenti di formazione distinti e paralleli, secondo quanto disposto dalla normativa regionale vigente. In tal senso e per evitare duplicazioni procedurali, le attività di informazione e partecipazione si sono inizialmente svolte contestualmente per entrambi gli strumenti (PSi e Poi), in coordinamento con le attività di partecipazione di VAS di cui alla L.R. 10/2010, ai sensi dell'art. 36 comma 6 della L.R. 65/14.

In data 23 luglio 2019 è stata stipulata la Convenzione tra i comuni prevista all'art. 23 co. 2a) della L.R. 65/2014 per la formazione del piano strutturale intercomunale e affidate al Comune di Calci le funzioni di Ente responsabile dell'esercizio associato.

Con delibere consiliari nn. 48/2019 e 6/2020 il Comune di Calci, quale ente capofila, ha approvato e successivamente integrato, per le finalità di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014, l'Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Calci e Vicopisano, come previsto dall'art. 23 co.5 della L.R. 65/2014.

Il Comune di Vicopisano ha a sua volta recepito l'avvio del procedimento e successiva integrazione con proprie delibere consiliari nn. 76/2019 e 11/2020.

Con le medesime delibere 6/2020 e 11/2020 i Comuni di Calci e Vicopisano hanno altresì:

- investito la Commissione del Paesaggio di Calci, nominata con delibera di Giunta del Comune di Calci n. 205/2019, del ruolo di "Autorità Competente" ai sensi della L.R. 10/2010 per il procedimento di VAS relativo allo strumento urbanistico in argomento;
- avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) mediante presa d'atto del documento preliminare di cui all'art. 23 della Legge Regionale 10/2010;
- individuato le funzioni di Coordinatore dell'Ufficio di Piano, assunte dall'ing. Carlo De Rosa, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Calci, poi sostituito dall'Arch. Ombretta Santi, nonché di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014, assunte dall'Arch. Marta Fioravanti, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Vicopisano;
- nominato il Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 17, comma 3f), della Legge Regionale 65/2014, nella persona del Dr. Giacomo Minuti, responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Vicopisano.

Successivamente i medesimi Comuni hanno valutato di proseguire nella azione di pianificazione congiunta, territoriale ed urbanistica, sottoscrivendo, in data 12.03.2020, una ulteriore convenzione per la formazione del piano operativo intercomunale come previsto dall'art. 23 bis citato.

Con atti consiliari del Comune di Calci n. 14 del 19/3/2020 e del Comune di Vicopisano n. 28 del 21/4/2020 è stato deliberato:

- di approvare gli atti tecnici per l'avvio del procedimento di formazione del POIC di Calci e Vicopisano, redatti dall'Ufficio di piano ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, costituiti da:

- Relazione di avvio del procedimento;
- Tav. 1 – Gli obiettivi strategici;
- Tav. 2 – Il Territorio urbanizzato;
- Tav. 3 – Le strategie oltre il perimetro del T.U.;
- Documento Preliminare ex art. 23 L.R. 10/2010;
- di avviare, ai sensi degli artt. 17 e 23 bis della Legge Regionale 65/2014, il procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale (POIC) dei Comuni di Calci e Vicopisano;
- di avviare il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina PIT/PPR;
- di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) mediante presa d'atto del documento preliminare di cui all'art. 23 della Legge Regionale 10/2010;

Con gli stessi provvedimenti sono state confermate le funzioni di Coordinamento, Responsabile del Procedimento e Garante dell'informazione e partecipazione anche ai fini del procedimento di adozione e approvazione del Piano Operativo Intercomunale.

Sono stati affidati i seguenti servizi di supporto alla pianificazione urbanistica:

- servizio di indagini idrologiche-idrauliche, affidato all'Ing. Alessio Gabbrielli di Scandicci (FI);
- servizio di “Indagini geologiche, idrauliche e sismiche” ai sensi del DPGR 5R/2020, affidato al geol. Fabio Mezzetti di Pisa;
- servizio di progettazione urbanistica finalizzato alla redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo intercomunali, comprensivo degli studi di implementazione del quadro conoscitivo, di conformazione al PIT, per la V.A.S/V.I.N.C.A”, affidato a RTP MATE SOCIETÀ COOPERATIVA di Bologna (capogruppo mandataria)/ Agronomi Treviso/ Archeologo Demis Murgia/ Architetto Laura Tavanti/ DREAm Italia Soc. coop/ Studio Legale Avv. Lorian Maccari (mandanti).

Il giorno 01/08/2022, si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, alla presenza delle Amministrazioni del Comune di Calci, del Comune di Vicopisano, della Provincia di Pisa e della Regione Toscana. La conferenza ex art. 25 verifica che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato siano conformi al PIT e che non sussistano alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti, e indica gli eventuali interventi compensativi degli effetti indotti sul territorio.

Ai sensi dell'art. 25 comma 4 della L.R. 65/2014 le amministrazioni di Calci e Vicopisano hanno dato avviso sul proprio sito istituzionale della data di svolgimento della conferenza, nonché dell'oggetto dalla stessa trattato.

Ai sensi dell'art. 36 comma 6 della L.R. 65/14 per i piani e i programmi soggetti a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con le attività di partecipazione di cui alla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione. In riferimento alla procedura di VAS del PSi e del POi, rispettivamente in data 13/11/2019 e 16/06/2020 è stata avviata la fase preliminare di consultazione ai sensi della L.R. 10/2010 art.23 c.2, con la trasmissione del Documento Preliminare VAS ai soggetti competenti in materia ambientale per l'acquisizione dei contributi tecnici nei trenta giorni successivi. All'atto di adozione del piano viene allegato il relativo Rapporto Ambientale.

Con Deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Calci (n. 50 del 27/10/2022) e del Comune di Vicopisano (n. 46 del 27/10/2022) è stato adottato il Piano Strutturale Intercomunale.

Con Deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Calci (n. 31 del 31/07/2023) e del Comune di Vicopisano (n. 29 del 28/07/2023), a seguito di pubblicazione dell'avviso di adozione, i comuni hanno proceduto all'esame e controdeduzioni alle osservazioni al Piano adottato.

Con Deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Calci (n. 20 del 17/04/2024) e del Comune di Vicopisano (n. 15 del 17/04/2024) è stato approvato il Piano Strutturale Intercomunale.

Il Piano Strutturale Intercomunale è entrato in vigore il giorno 26 giugno 2024 a seguito di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n. 26 del 26/06/2024, parte II.

4. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

E' stata data attuazione al Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione approvato con la Relazione di Avvio del Procedimento, pur in un periodo di forti limitazioni dovute alle regole di contenimento della pandemia da Covid-19, che hanno indotto a privilegiare forme di comunicazione a distanza.

L'attività di partecipazione è stata svolta ai sensi degli artt. 36 e ss della lr 65/2014, del Regolamento regionale n. 4/r/2017 e delle Linee Guida approvate con DGR 1112 del 16 ottobre 2017.

Di seguito si riporta integralmente il programma delle attività:

*5 - Programma delle attività di informazione e partecipazione
(legge regionale 65/2014, art. 17, comma 3, lett. e, f)*

IMPOSTAZIONE

Le disposizioni di legge

Nella formazione degli atti di governo del territorio è necessario assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

In base alla legge regionale 65/2014 (Capo V del Titolo II), al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 4/R del 14 febbraio 2017 e alle linee guida sui livelli partecipativi (approvate con D.G.R. n. 1112 del 26/10/2017):

- per "informazione" si intende la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione che promuove la formazione del piano, dall'avvio del procedimento fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione;*
- per "partecipazione" si intende la possibilità per i cittadini e tutti i soggetti interessati di contribuire alla formazione del piano, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche, in cui fornire apporti conoscitivi per arricchire la qualità progettuale del piano ed esprimere valutazioni di merito, proposte e raccomandazioni.*

Per assicurare adeguati livelli di informazione e partecipazione, la legge affida alla figura del garante dell'informazione e della partecipazione la responsabilità dell'attuazione del programma di attività definito nel documento di avvio del procedimento.

Criteri generali

Nella redazione del PS-I le attività di informazione e partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati sono svolte sulla base dei seguenti criteri:

- facilitare l'accesso alla documentazione, predisponendo strumenti e luoghi idonei per la consultazione e individuando unità di personale incaricate di presidiarli;*
- facilitare la comprensione del contenuto del piano e delle implicazioni delle scelte, sia evitando l'impiego di un linguaggio eccessivamente tecnico, sia attraverso il supporto del garante dell'informazione;*
- assicurare la più ampia diffusione delle informazioni, attraverso i mezzi di stampa e l'utilizzo di strumenti di innovazione tecnologica;*

- assicurare il coordinamento degli uffici che collaboreranno alle attività di comunicazione (tecnici, garante dell'informazione, segreteria dell'ente), tra questi e gli Amministratori (Sindaco, assessore competente e consiglieri);

- organizzare le attività in modo da assicurare la tempestiva conoscenza e la partecipazione attiva in entrambi i comuni coinvolti.

In coerenza con le disposizioni del regolamento regionale 4R/2017 e delle relative linee guida, il programma è articolato in due parti, riguardanti:

- le attività di informazione e rendicontazione delle attività in corso;

- le attività di partecipazione che prevedono il coinvolgimento attivo di cittadini, singoli e associati, stakeholders, nonché altri soggetti interessati pubblici o privati nella definizione dei contenuti del piano.

Nel rispetto del principio di non duplicazione e del divieto di aggravio dei procedimenti, le iniziative del programma saranno raccordate e coordinate con le attività di partecipazione relative alla VAS previste dalla legge regionale 10/2010.

LIVELLI PARTECIPATIVI

Per assicurare l'informazione e rendicontazione delle attività in corso si prevede:

- la creazione della pagina web del garante nella quale è indicato l'indirizzo di posta elettronica del garante e sono pubblicati: il programma delle attività di informazione e partecipazione; la sintesi dei contenuti propri del piano come definiti al momento dell'avvio del procedimento quale documento di introduzione al processo partecipativo finalizzato a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; il calendario delle iniziative ed il costante aggiornamento delle attività in itinere; il rapporto sull'attività svolta di cui all'art. 38, comma 2, della legge regionale 65/2014, la deliberazione di approvazione del piano a conclusione del procedimento;

- l'attivazione di una casella di posta elettronica per indirizzare al Garante dell'Informazione e della Partecipazione contributi tecnici o proposte a scala generale, coerenti con gli obiettivi del piano;

- la diffusione delle news riguardanti la formazione del PO-i attraverso internet, servizi di messaggistica comunale, social, avvisi esposti nella sede comunale e a mezzo stampa;

- l'organizzazione di una serie di "giornate del piano strutturale" (incontri/workshop/focus tra i Comuni di Calci e Vicopisano, la cittadinanza, le associazioni ambientaliste, culturali e di promozione sociale, di categoria, gli agricoltori operanti sul territorio, enti e organi direttamente interessati alle materie ambientali e rurali, ecc.) organizzate in assemblee ed in incontri per gruppi di interesse specifici, dedicate alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori, all'illustrazione delle scelte e alla formulazione di proposte di contenuto per il piano; si prevedono incontri pubblici nelle varie fasi di formazione del piano, di cui una parte finalizzati alla formulazione dello Statuto del Territorio in attuazione dell'art. 6, comma 3, della L.R. 65/2014;

- l'allestimento di uno spazio dedicato al PO-i e alle attività di partecipazione, presso l'ufficio tecnico di Calci, come ente responsabile dell'esercizio associato, ferma restando l'intenzione di effettuare gli incontri nelle sedi più opportune per facilitare la diffusione delle informazioni e la partecipazione in entrambi i comuni.

L'utilizzo di un logo e di una grafica dedicata faciliteranno l'identificazione delle informazioni riguardanti il PO-i.

- la creazione di un'apposita sezione on-line sul sito istituzionale dei due Enti associati, che renda visibili gli sviluppi del processo di formazione del PO-i, dall'avvio del procedimento, con l'esito della VAS e della Conferenza di Copianificazione (L.R. 65/2014 - art. 25), della fase di adozione e delle osservazioni, della conferenza paesaggistica, al fine di garantire l'accessibilità agli atti e ai documenti del piano e la trasparenza delle informazioni.

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTIVO

Le domande emergenti

Le attività di coinvolgimento attivo sono orientate alla definizione e all'interpretazione delle "domande emergenti" dal territorio che riguardano i temi strategici di scala intercomunale:

- la domanda e l'offerta nei diversi settori economici, a partire dal settore secondario;

- la domanda residenziale con particolare riferimento all'edilizia sociale;

- la domanda e l'offerta nel campo dei servizi a partire dai servizi pregiati di area vasta fino alla rete dei servizi comunali e di quartiere e le relative esigenze di riorganizzazione;

- la domanda di mobilità di area vasta delle persone e delle merci.

- il territorio rurale

Si prevede, a questo scopo, di effettuare un programma di incontri mirati con testimoni privilegiati e rappresentanti del mondo delle imprese, delle associazioni e dei settori competenti della pubblica amministrazione.

Intercomunalità e pianificazione strutturale / Confronto di esperienze

L'impulso regionale ha favorito l'attivazione di una serie di piani strutturali intercomunali anche da parte dei comuni contermini. Per questo si ritiene opportuno favorire lo scambio di informazioni e riflessioni, richiedendo

contributi partecipativi ai Comuni limitrofi dell'area pisana, del Valdera e del territorio montano contermino, promuovendo confronti tematici con i comuni dell'Area Pisana, dell'Unione Valdera, del versante lucchese del Monte Pisano sui temi legati alla sostenibilità ambientale, al sistema dei servizi, al rischio idrogeologico, al sistema infrastrutturale e socio economico ed integrare nel Piano contributi, strategie e obiettivi specifici elaborati nella Comunità del Bosco, nella Comunità della Riserva MaB UNESCO, nel Tavolo della sentieristica dei comuni del Monte Pisano.

Lo scambio di informazioni tra i gruppi di lavoro coinvolti nella redazione di piani è finalizzato anche a definire e calibrare i contenuti del piano intercomunale riguardanti gli aspetti più innovativi:

- la rigenerazione urbana (la "strategia per la qualità urbana" imperniata sul "disegno della città pubblica");*
- la perequazione territoriale (quali disposizioni rispetto a quali interventi);*
- l'armonizzazione delle scelte alla scala intercomunale (un piano strutturale esteso a più comuni).*

FASI DEL PROGRAMMA

Le attività di informazione e partecipazione sono raccordate alle fasi del procedimento di formazione del PO-i. Per assolvere l'obbligo d'informazione dei cittadini e soggetti interessati, si prevedono le seguenti attività di partecipazione, con un calendario delle iniziative che verrà approvato con ulteriore atto deliberativo, conseguente all'avvio del procedimento di PO-i:

Fase pre-adozione (indicativamente, da settembre 2019 a dicembre 2020)

- presentazione degli obiettivi del PO-i in seduta consiliare comunale, contestuale alla deliberazione dell'avvio del procedimento;*
- programmazione di incontri riguardanti le domande emergenti e il confronto di esperienze sugli aspetti innovativi del piano, la prima serie di "giornate del piano strutturale" dedicate alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori, all'illustrazione delle scelte e alla formulazione di proposte di contenuto per il piano, con un incontri pubblici specifici aventi ad oggetto esclusivamente lo Statuto del Territorio, in attuazione dell'art. 6, comma 3, della L.R. 65/2014.*

Fase post-adozione (indicativamente da gennaio 2021 a giugno 2021)

A seguito dell'adozione, tenuto conto del periodo di pubblicazione, saranno svolti gli incontri e le attività informative di supporto alla presentazione delle osservazioni riguardanti il PO-i e il Rapporto ambientale VAS, nonché all'illustrazione delle eventuali modifiche e integrazioni da apportare al piano derivanti dall'accoglimento delle osservazioni dei cittadini e dei pareri degli enti e organismi pubblici competenti.

La procedura urbanistica si combina, inoltre, all'attivazione ed allo svolgimento delle seguenti procedure amministrative, comportanti, analogamente, l'interazione e la partecipazione di enti e soggetti interessati:

- *Procedura della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, che coinvolge la Regione Toscana, titolata alla convocazione della stessa conferenza, la Provincia ed il Comune interessato;*
- *Procedimento di VAS che, nelle forme e nelle modalità di cui al capo III della L.R. 10/2010, garantisce l'informazione e la partecipazione, assicurando l'intervento di chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti possibili effetti connessi all'opera pubblica in esame.*

Si è perciò provveduto a predisporre, all'interno della sezione web condivisa tra i comuni dedicata alla pianificazione intercomunale, la pagina

(<https://pianificazione.comune.calci.pi.it/pianostrutturale-intercomunale-di-calci-e-vicopisano/>)

del garante per la pubblicazione dei documenti del procedimento di pianificazione territoriale e urbanistica e delle fasi della partecipazione:

- le deliberazioni di avvio del procedimento e la relativa documentazione allegata;
- la sintesi dei contenuti propri dei piani e il programma delle attività di informazione e partecipazione come definiti al momento dell'avvio del procedimento quale documento di introduzione al processo partecipativo;
- il calendario delle iniziative ed il costante aggiornamento delle attività in itinere;
- la registrazione video degli incorni;
- gli avvisi per l'inoltro di contributi partecipativi;
- il questionario online e i risultati;

e successivamente:

-il rapporto sull'attività svolta di cui all'art. 38, comma 2, della legge regionale 65/2014,

-le deliberazioni di adozione e approvazione del piano a conclusione del procedimento.

La pagina contiene inoltre la descrizione sintetica delle funzioni del Garante e di tutte le possibili modalità di invio di contributi, suggerimenti e istanze, compresa la predisposizione di un agevole accesso diretto online al servizio mediante compilazione di form.

Tutte le notizie sono state inoltre diffuse anche attraverso i consueti canali informativi degli enti: sito web, reti social, diffusione di manifesti e volantini, comunicati stampa, dirette streaming.

La sintesi dei contenuti del piano è stata pubblicata al fine di garantirne una migliore comprensione da parte di tutti e agevolare così la partecipazione.

La pubblicazione della sintesi suddetta realizza peraltro sia il livello prestazionale della "accessibilità", di cui all'art. 16 comma 2 lett. a) del Regolamento regionale n. 4/R, sia il livello 4 partecipativo uniforme di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) delle Linee guida.

La creazione della sezione web dedicata garantisce la disponibilità e accessibilità delle informazioni a chiunque vi abbia interesse.

Sono state realizzate ulteriori e specifiche attività di informazione svolte al fine di favorire il percorso partecipativo.

In particolare è stato realizzato il seguente ciclo di incontri in modalità online finalizzati alla esposizione da parte di tecnici e amministratori e soprattutto alla raccolta di interventi e contributi da parte dei partecipanti (Allegato1).



INCONTRI
per i nostri strumenti urbanistici
Piani Strutturale e Operativo intercomunali di Calci e Vicopisano

09/09/2021 ore 21:30
1° incontro - Idee per PSi e POi

- **Introduzione generale:**
 - i procedimenti avviati
 - dove si trovano gli elaborati
 - il questionario, il termine per presentare i contributi
 - sintesi degli obiettivi
 - invito a partecipare agli incontri a tema
- **Tavola rotonda: Che idee hai?**



23/09/2021 ore 21:30
2° incontro - Le nostre colline

- **Tavola rotonda - introduzione ai temi:**
 - cosa serve in collina?
 - quali sono i panorami e gli angoli di bellezza naturale?
 - come percorrere le colline
 - scriviamo prassi e buone regole agrarie
 - come difendere boschi e oliveti
 - come costruiamo gli annessi agricoli e amatoriali
 - cosa fare delle ex-cave
 - e...cosa ti viene in mente?
- A concludere, **programmazione condivisa di ulteriori incontri/ laboratori per lo sviluppo dei temi discussi nell'incontro.**

07/10/2021 ore 21:30
3° incontro - Paesi...a misura d'uomo

- **Tavola rotonda - introduzione ai temi:**
 - **I centri storici, torri, pievi, mulini e case sparse:**
 - come li ricordi?
 - come li tramandi?
 - **Cosa serve a casa mia:**
 - spazi abitabili e pertinenze,
 - miglioramenti (termico, sismico, recupero idrico, risorse rinnovabili)
 - **Abitati e aree produttive, recenti e futuri:**
 - **cosa fare degli opifici e manufatti dismessi**
 - idee per edifici pubblici e di interesse pubblico
 - dove si lavora
 - dove si gioca e si pensa
 - **Percorsi e spazi di connessione**
 - dove parcheggiare
 - dove si va in bici e a piedi
 - progetti per la circolazione stradale
 - **e...cosa ti viene in mente?**
- A concludere, **programmazione condivisa di ulteriori incontri/ laboratori per lo sviluppo dei temi discussi nell'incontro.**

21/10/2021 ore 21:30
4° incontro - Acque dal monte all'Arno

- **Tavola rotonda - introduzione ai temi:**
 - il reticolo di torrenti, Zambre e Canale Emissario
 - regimazioni in collina e nei centri abitati
 - pianura e Arno
 - i siti termali
 - sicurezza idraulica
 - e...cosa ti viene in mente?
- A concludere, **programmazione condivisa di ulteriori incontri/ laboratori per lo sviluppo dei temi discussi nell'incontro.**



INFO: <https://pianificazione.comune.calci.pi.it/eventi/>
Gli eventi si svolgeranno on-line in modalità videoconferenza e potranno essere seguiti, in diretta, anche presso le Sale consiliari dei Comuni di Calci e Vicopisano, in osservanza delle misure antiCovid-19. Ai fini organizzativi è richiesta la prenotazione

La registrazione degli incontri è disponibile all'url: <https://pianificazione.comune.calci.pi.it/fasi-della-partecipazione/>. Molti dei temi segnalati dagli interventi sono stati riproposti con l'invio di contributi da parte degli intervenuti.

Sono stati trasmessi gli atti di avvio del procedimento del PSI e del POI alle autorità, enti e soggetti istituzionali ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R.T. e acquisiti i conseguenti apporti tecnici.

E' stata fatta specifica comunicazione agli ordini professionali e alle principali associazioni del territorio, associazioni di categoria e rappresentative di interessi diffusi a carattere ambientale.

Sono stati fatti incontri partecipativi specifici dedicati ad aree o interventi determinati con gruppi di cittadini e soggetti interessati.

E' stato pubblicato un primo avviso per la presentazione di contributi il 13.7.2020.

In data 31.8.2021 si è provveduto a:

- pubblicare e pubblicizzare un ulteriore “*Avviso pubblico: modalità e termini per la presentazione di contributi e manifestazioni di interesse utili alla redazione del piano strutturale intercomunale e del piano operativo intercomunale*” (Allegato 2);

Dall'avvio del procedimento sono pervenuti complessivamente n. 161 contributi, utilizzando l'apposito form online e l'indirizzo pec dei due comuni: gli stessi sono stati acquisiti al protocollo dei comuni, sintetizzati in tabella e catalogati anche in geolocalizzazione (Allegati 6 e 7). Sono inseriti anche i pareri e contributi rimessi da Enti Pubblici e Autorità Istituzionali.

La maggior parte dei contributi sono inerenti la redazione del Piano Operativo. In pochi casi si fa riferimento alla redazione del nuovo Piano Strutturale.

- rendere disponibile online (<https://forms.gle/zoLnsXqJYEAM9H11A>) e in modalità cartacea mediante distribuzione e raccolta sul territorio un questionario (Allegati 3, 4 e 5).

Sono state formulate n. 134 risposte online e n. 198 cartacee.

Le risposte online riguardano principalmente residenti nel Comune di Calci (73.1%).

Solo il 13,8% residenti nel comune di Vicopisano e 13,1% di altri comuni.

I questionari cartacei sono per la quasi totalità di residenti nel comune di Vicopisano (solo 10 del comune di Calci).

Con Deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Calci (n. 50 del 27/10/2022) e del Comune di Vicopisano (n. 46 del 27/10/2022) è stato adottato il Piano Strutturale Intercomunale.

Con Deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Calci (n. 31 del 31/07/2023) e del Comune di Vicopisano (n. 29 del 28/07/2023), a seguito di pubblicazione dell'avviso di adozione, i comuni hanno proceduto all'esame e controdeduzioni alle osservazioni al Piano adottato.

Con Deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Calci (n. 20 del 17/04/2024) e del Comune di Vicopisano (n. 15 del 17/04/2024) è stato approvato il Piano Strutturale Intercomunale.

Parallelamente è proseguita l'attività di progettazione e definizione dei contenuti del Piano Operativo Intercomunale che, per vari motivi, non ultimo il rinnovo dei Consigli Comunali a seguito delle elezioni del 2024, si è prolungata oltre i termini inizialmente previsti, nonché

In questa fase le Amministrazioni Comunali hanno proseguito anche l'attività di partecipazione principalmente raccogliendo ulteriori istanze e contributi che vengono sintetizzati nell'allegato “Contributi post adozione e approvazione PS – Tabella di sintesi”.

Trattasi complessivamente di n. 47 ulteriori contributi di cui n. 35 riferiti al territorio del Comune di Vicopisano, n. 9 del Comune di Calci e n. 3 di interesse comune.

Il giorno 26/05/2025, si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, alla presenza delle Amministrazioni del Comune di Calci, del Comune di Vicopisano, della Provincia di Pisa e della Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 25 comma 4 della L.R. 65/2014 le amministrazioni di Calci e Vicopisano hanno dato avviso sul proprio sito istituzionale della data di svolgimento della conferenza, nonché dell'oggetto dalla stessa trattato: “Procedimento di Formazione del Piano Operativo Intercomunale di Calci e Vicopisano”.

In data 17/03/2025 è stato presentato il portale SIT (Sistemi Informativi Territoriali) per la consultazione ed interrogazione del Piano Strutturale Intercomunale disponibile al seguente link: <https://pianificazione.comune.calci.pi.it/piano-strutturale-intercomunale-di-calci-e-vicopisano/geoportale-s-i-t/>.

5. RISULTATI DELLA PARTECIPAZIONE

Preliminarmente occorre sottolineare che le seguenti indicazioni risultanti dai contributi partecipativi devono essere valutate tenendo conto del notevole lasso di tempo intercorso tra l'avvio della fase di partecipazione (questionario, incontri tematici) e l'adozione del PO-i, i cui tempi di adozione si sono dilatati ben oltre il termine inizialmente programmato, nonché quello previsto dall'art. 96, comma 1, della L.R.T. n. 64/2014.

Questionario:

Di seguito le principali indicazioni emerse dalla lettura delle risposte al questionario:

1.1) Sono indicati quali PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO la “Qualità del paesaggio e del territorio collinare/boscato” (n. 147 risposte cartaceo [c] + 112 online [o]) e “Qualità della vita in generale (clima, sicurezza, salubrità, socialità, cultura...)” (c98 + o90).

1.2) Il principale PUNTO DI DEBOLEZZA indicato nel questionario è l’“Inadeguatezza dei collegamenti stradali e del trasporto pubblico” (c110 + o55). Altri punti segnalati sono “Scarsa presenza di opportunità di lavoro nelle vicinanze” e “Scarsa valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale”.

3) LE PRINCIPALI OPPORTUNITA' E OCCASIONI DA COGLIERE PER IL FUTURO DEL NOSTRO TERRITORIO. La risposta nettamente prevalente è “Sviluppo del turismo” (c117 + o76) seguita da “Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, della biodiversità e del paesaggio” (c64 + o94), “Sviluppo di attività economiche e produttive” (89 + 30). Significativo è anche il dato “Sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili” (c58 + o51).

4) OSTACOLI E LE PRINCIPALI PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO DEL NOSTRO

TERRITORIO: “*Abbandono delle aree rurali*” (c68+ o69) e “*Declino di alcuni settori economici*” (c77 + o46), “*Aumento del rischio idrogeologico*” (c60 + o70).

2.1) TEMATICHE CHE DOVREBBERO ESSERE AFFRONTATE CON PARTICOLARE ATTENZIONE NEL NUOVO PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE: “*Sicurezza (rischio idraulico, geologico, sismico)*” (87 + 73), “*Trasporto pubblico*” 89 + 42, “*Energia da fonti rinnovabili*” (82 + 58).

2.2) La quasi totalità delle risposte CONDIVIDE L’OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE DI EVITARE IL NUOVO CONSUMO DI SUOLO A FAVORE DEL RIUSO E DELLA RIGENERAZIONE DELL’ESISTENTE.

2.3) AREE URBANE che PRESENTANO CONDIZIONI DI DEGRADO CHE ANDREBBERO ELIMINATE ATTRAVERSO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE:
Vicopisano: Centro storico San Giovanni alla Vena (3), Vicoarreda (5), Ex Casa del Fascio Lugnano (4), Area Conti SGV (3), Costruzione Campomaggio (2), Cave (7).
Calci: Casa del popolo e dintorni Montemagno, La Gabella (2), Via Roma.

2.4) SERVIZI PUBBLICI PRIORITARI NEL CAPOLUOGO: “*Parcheggi*” (63 + 28), “*Verde pubblico*” (57 + 49), “*Marciapiedi e percorsi ciclopedonali*” (61 + 67).

2.5) SERVIZI PUBBLICI PRIORITARI NELLE FRAZIONI: “*Parcheggi*” (53 + 64), “*Verde pubblico*” (65 + 45), “*Marciapiedi e percorsi ciclopedonali*” (60 + 55).

2.6) La maggior parte delle risposte giudica BUONA LA QUALITA' DEI SERVIZI/EDIFICI PUBBLICI.

2.7) La QUALITA' DEGLI SPAZI VERDI viene giudicata prevalentemente buona.

2.8) AREE A PARCHEGGIO: le risposte cartacee giudicano perlopiù sufficienti le aree a parcheggio. Il 40,8% delle risposte online le giudica insufficienti (e il 38,5% sufficienti ma non ben distribuite). Vengono segnalate le seguenti zone meno servite: Centro storico Vicopisano (2), via Roma SGV (2), Montemagno, Villa e Tre Colli, La Corte, Castelmaggiore, Cucigliana e Lugnano.

2.9) QUALI DELLE SEGUENTI FUNZIONI SECONDO TE SAREBBE NECESSARIO INCENTIVARE: La risposta nettamente prevalente è turistico ricettivo.

Molte risposte non hanno indicato la zona.

Tra quelle indicate:

Residenza: Vico (5), SGV (6) Cucigliana (2), Uliveto (1) Montemagno (2), Monte.

Turistico Ricettivo: Vico (8), Uliveto/Caprona (5), Noce (1), SGV (1) Monte.

Commerciale: SGV (10) via Prov.le (2), Vico (5), Lugnano (3).

2.10) Quasi tutti rispondono di non conoscere o conoscere poco il REGOLAMENTO URBANISTICO ATTUALE.

2.11) Idem per per la NECESSITÀ DI DOVERLO CONSULTARE.

2.12) Tra i vari suggerimenti a spazio libero si menzionano: offrire opportunità di riqualificazione ai residenti delle frazioni e chi ripopola il monte, snellire parte burocratica per attività agricole e commerciali come costruzione di serre e piccoli negozi, turismo e mobilità dolce, incentivare e

semplificare per energie rinnovabili.

Contributi:

Sono presenti per la gran parte richieste a contenuto specifico e particolare ad esempio finalizzate a variazioni di destinazione urbanistica, incremento volumetrie, perimetrazione.

I contributi a carattere generale riguardano con frequenza il tema del presidio, ripopolamento e coltivazione del Monte anche in funzione di salvaguardia idrogeologica e naturalistica (annessi agricoli e ricovero attrezzi, strutture mobili, residenze, viabilità) da coniugare con la vocazione turistica (rete sentieristica, mobilità dolce) e la salvaguardia e conservazione del patrimonio ambientale e naturalistico.

Ricorrenti sono anche richieste di recupero e riconversione in residenza di vecchi fabbricati produttivi e agricoli in situazione di degrado, nonché di semplificazione delle procedure per gli interventi edilizi.

Tra i contributi a carattere specifico e particolare (es. cambi destinazione urbanistica, ampliamenti e incremento volumetrie, nuove edificazioni), potranno ricevere particolare attenzione quelli che, per caratteristica, tema o localizzazione, possono essere considerati anche di interesse generale (es. recupero vecchi fabbricati artigianali e agricoli in funzione residenza, parcheggi, parco della musica Cesana, espansione commerciale piana di Noce, recupero cave, La Gabella, nuova sede Misericordia Calci, recupero ex cinema Calci, zona industriale Paduletto) e altri ancora.

Anche i contributi pervenuti post adozione e approvazione del Piano Strutturale esprimono richieste specifiche e particolari perlopiù finalizzate ad esigenze edificatorie di tipo abitativo o aziendale.

Di seguito una selezione dei contributi ritenuti più significativi, che sono stati trattati in conferenza di copianificazione ex art. 25 L.R. 65/2014:

Comune di Calci :

- Ampliamento impianti sportivi e realizzazione di strutture turistico-ricettive – La Gabella;
- Realizzazione di una nuova struttura ricettiva con finalità sociale ed assistenziale;

Comune di Vicopisano :

- Parco archeologico naturalistico ex Cava Monte Bianco;
- Realizzazione di un parco attrezzato con strutture di servizio alla fruizione - Lugnano;
- Recupero ex fabbrica del carbone;
- Realizzazione di una nuova area a parcheggio con strutture di servizio alla fruizione - Vicopisano;
- Realizzazione di una nuova area commerciale - Lugnano;
- Realizzazione di una nuova area per attrezzature a carattere ricreativo e sportivo - Cesana;
- Ampliamento area produttiva – Piana di Noce.

Gli incontri con cittadini, associazioni, professionisti, imprenditori, i questionari e i contributi hanno offerto alle amministrazioni comunali un'importante occasione di ascolto e confronto.

Le tematiche generali emerse sono così sintetizzabili:

- l'importanza della valorizzazione, conservazione e della tutela del paesaggio, del Monte e dei centri storici;
- il ripopolamento delle aree montane, la valorizzazione della rete sentieristica e delle attività agricole e turistico-ricettive anche in funzione di salvaguardia idrogeologica;
- la necessità di coniugare la salvaguardia e conservazione del patrimonio ambientale e naturalistico con l'esplicita richiesta di maggiore insediamento sia a carattere agricolo (annessi) che residenziale e turistico-ricettivo finalizzato al presidio e ripopolamento del Monte anche mediante recupero di vecchi edifici;
- migliorare la caratteristica di territori giudicati ad alta qualità della vita con migliori servizi di trasporto, infrastrutturali e maggiori opportunità di lavoro;
- l'importanza del turismo anche ai fini della rivitalizzazione dei centri storici e delle aree agricole e montane;
- la possibilità di recuperare e riconvertire in residenza vecchi fabbricati produttivi e agricoli in situazione di degrado;
- semplificazioni procedurali per gli interventi edilizi.

Si invia al responsabile del procedimento e per suo tramite alle Amministrazioni procedenti il presente rapporto con i relativi allegati, affinché possa decidere motivando adeguatamente sui risultati della partecipazione ai sensi della l.r. 65/2014.

Allegati:

1. Programma incontri pubblici
2. Avviso per formulazione contributi
3. Questionario
4. Risultato questionario online
5. Risultato questionario cartaceo
6. Contributi pervenuti multicanale – Tabella di sintesi
7. Localizzazione contributi
8. Tabella di sintesi dei contributi post adozione del PS

Documento inviato al RUP in data 1 ottobre 2025

II GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE
(dott. Giacomo Minuti FD)